
Un panettone per 1600 detenuti

Autore: Marianna Marotta

Fonte: Città Nuova

Anche questa settimana pubblichiamo un frammento tratto dall'Atlante della fraternità dei giovani per un Mondo unito

Milano, Italia

Ci scrive Luca: «Come accade in tutte le carceri, anche a San Vittore, non è prevista la visita dei familiari ai detenuti il giorno di Natale o di Pasqua. *Buono dentro, buono fuori* è l'iniziativa partita dal 2011 allo scopo di regalare almeno un panettone per ciascuna cella. E invece, in pochi giorni, siamo riusciti a donare **un panettone per ognuno dei 1600 detenuti** che così hanno potuto festeggiare il Natale. E noi abbiamo potuto farlo insieme a loro».

Continua Elena: «Milano da sempre è stata una città che ha richiamato i flussi migratori portando con sé tante esigenze diverse. Nel 1983 con un gruppo di amici abbiamo fondato l'*Associazione Arcobaleno*, con l'intento di dare dei servizi che facilitassero l'inserimento degli immigrati nella realtà sociale, culturale e lavorativa della città.

«In tutti questi anni abbiamo avviato tanti corsi: lingua italiana, informatica, consulenze su problemi attinenti l'integrazione e l'inserimento lavorativo, e molti altri. All'associazione si affianca anche il *Centro di ascolto e orientamento al lavoro* e il servizio di distribuzione di generi di prima necessità, in collaborazione con il Banco alimentare. Inoltre, sono attivi anche laboratori artistici e non mancano mai momenti di festa e reciproca conoscenza e amicizia. Ogni anno si registra l'iscrizione di circa 1200 persone di oltre 40 nazionalità».

Il sito di **United world project** è [qui](#).